



Ministero della Transizione
Ecologica

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Società SF Maddalena S.r.l.
sfmaddalena@pec.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali –
SEDE
VA@pec.mite.gov.it

e p.c.

Al Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e
paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Sardegna
Sezione Autorizzazioni Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Alla Provincia di Oristano
Settore Ambiente
provincia.oristano@cert.legalmail.it

Al Comune di Oristano
protocollo@comune.oristano.it

Al Comune di Palmas Arborea
protocollo@pec.comune.palmasarborea.or.it

Al Comune di Santa Giusta
protocollo@pec.comune.santagiusta.or.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Ing. Laura D'Aprile
DISS@pec.mite.gov.it

Alla Referente del Gruppo Istruttore V
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
Dr.ssa Elena De Luca
deluca.elena@mite.gov.it

Oggetto: [ID_VIP 7559] Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "green and blue Tanca Manna" della potenza di 56.904, 120 kW in località "Tanca Manna" nel comune di Santa Giusta, Palmas Arborea, Oristano.

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Aspetti generali

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico costituito dall'integrazione di un impianto fotovoltaico e un impianto agricolo con colture di lavanda, aloe, asparago selvatico e mandorle, localizzato a sud ovest dell'abitato di Santa Giusta, e a sud ovest dell'abitato di Palmas Arborea. La proposta progettuale si inserisce in un'area di 68 ha, di cui 26 ha verrebbero occupati dai moduli fotovoltaici mentre 10 ha sarebbero destinati alla coltivazione di un mandorleto. Tale area ricade interamente nel territorio del comune di Santa Giusta e Palmas Arborea, in provincia di Oristano, presso la località denominata "Tanca Manna". La STMG prevede che l'impianto agrifotovoltaico debba essere collegato in antenna a 150 kV con la sezione 150 kV alla nuova sottostazione Terna (SE) di Trasformazione 220/150 kV della RTN di Oristano, previo ampliamento della stessa. Il progetto mira a realizzare un impianto fotovoltaico con potenza di picco (teoricamente realizzabile nelle migliori condizioni climatiche e solari prospettabili) pari a 56,9 MW. È prevista anche l'installazione di un impianto di accumulo pari a 22,4 MW di potenza.

1.1. Relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro locale, si richiede di fornire:

1.1.a. la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;

1.1.b. la quantificazione del personale impiegato in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, lavaggio moduli, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche, attività agricole;

1.1.c. la quantificazione del personale impiegato in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche; lavori agricoli.

1.2. Relativamente alle caratteristiche dell'impianto e alla rete di cavidotti di BT e MT interni al parco agrivoltaico, nello Studio di Impatto Ambientale si rappresenta che *"La connessione delle apparecchiature dell'impianto fotovoltaico atte alla produzione e conversione*

dell'energia elettrica avverrà tramite linee in cavo in MT e BT. Tali linee saranno poste fuori terra attraverso delle canalette. Per le specifiche di dettaglio si rimanda al Progetto Definitivo". Pertanto, si richiede di:

- 1.2.a.** motivare la scelta di predisporre il sistema di canalette fuori terra e se siano state prese in considerazione alternative progettuali;
- 1.2.b.** indicare la denominazione del file relativa al "Progetto Definitivo" richiamato.
- 1.3.** Relativamente ai ricavi attesi per le attività agricole che verranno implementate all'interno del parco agrivoltaico, si richiede di:
 - 1.3.a.** verificare la congruità degli importi ipotizzati nella tabella riportata nella relazione agronomica (file *REL_SP_05_AGR.pdf_signed_signed.pdf*) a pagina 66. Nello specifico si richiede se il prezzo unitario delle mandorle (€ 13,20) sia riferito alla tonnellata oppure al chilogrammo. In quest'ultimo caso il ricavo atteso sarebbe di € 168.000 anziché € 168;
 - 1.3.b.** rappresentare il periodo temporale rispetto al quale sono stati riportati i ricavi attesi e una stima del tempo di ammortamento dei costi di gestione.

2. La stazione di accumulo

In merito alla stazione di accumulo, con parco batterie modulare in containers, in prossimità del parco agrivoltaico, per una potenza complessiva di 22,4 MW, si richiede di:

- 2.a.** integrare il quadro conoscitivo relativo alla soluzione tecnologica adottata per l'impianto di accumulo. Effettuare un'analisi comparativa delle tipologie di batterie attualmente disponibili: litio-ioni, a circolazione di elettrolita, con elettrolita acquoso (piombo acido, nichel/cadmio, nichel/metal idruro), ad alta temperatura (sodio/zolfo, sodio/cloruro di nichel). La soluzione adottata dovrà essere individuata a seguito dell'analisi dei contenuti della tabella comparativa sopra richiamata, con particolare riferimento al tempo di vita, ai cicli di carica/scarica, alla manutenzione, ai costi di installazione e di esercizio. Dettagliare altresì le procedure che saranno necessarie all'atto della dismissione degli accumulatori, al termine del ciclo di vita. Si richiede inoltre di rappresentare lo schema di esercizio del BESS (accumulo e rilascio dell'energia, regolazione del flusso per renderlo più costante possibile);
- 2.b.** presentare la scheda tecnica completa della stazione di accumulo scelta. Nel caso fosse il risultato di assemblaggio di più componenti (containers, parco batterie ecc.), presentare le schede tecniche dei singoli elementi in cui si articola il singolo container e delle ulteriori parti a comune dell'impianto (aree o impianti a servizio);
- 2.c.** evidenziare le principali opere di mitigazione relative alla stazione di accumulo anche in funzione della riduzione del suo impatto visivo nel paesaggio;
- 2.d.** presentare un report fotografico dell'area ove verrà installata la stazione di accumulo e integrare con inserimenti della stessa anche da punti di vista ravvicinati, con o senza eventuali mitigazioni di idonee specie arboree e arbustive;
- 2.e.** indicare se l'impianto di accumulo è attività soggetta al Certificato di Prevenzione Incendi e per quali categorie;
- 2.f.** indicare eventuali rischi connessi ad emissioni di vapori in atmosfera da batterie, sia in caso di esercizio che di emergenza, effettuarne una stima ed indicare i diversi accorgimenti e soluzioni impiantistiche atti alla mitigazione di detto rischio;

- 2.g. integrare l'analisi tecnica ed economica della vita utile dell'impianto di accumulo descrivendo il decadimento tecnico temporale del sistema di accumulo (BESS) e, se del caso, dettagliare tecnicamente ed economicamente l'impatto della sua eventuale sostituzione durante il periodo di durata utile di vita dell'impianto.

3. Biodiversità

- 3.1. Al fine di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agri-naturalistica della zona, tutte le piantagioni interne ed esterne all'area di impianto dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone, assicurando un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle specie vegetali piantate. Pertanto, si richiede di:

- 3.1.a. inserire una fascia arborea perimetrale, di ampiezza almeno 3 metri, all'esterno della recinzione metallica per minimizzarne l'impatto visivo dall'esterno. Si suggerisce la messa a dimora di specie quali mirto oppure lentisco oltre ad assicurare un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle specie scelte;

- 3.2. Posto che l'area oggetto del progetto di impianto ricade a 3,33 km sia dalla SIC-ZSC ITB034005 Stagno di Pauli Majori (compresa tra i territori comunali di Palmas Arborea e Santa Giusta) sia dalla SIC-ZSC SIC-ZSC ITB030033 Stagno di Pauli Majori di Oristano (compresa tra i territori comunali di di Palmas Arborea e Santa Giusta), si richiede di:

- 3.2.a. redigere la VInCA a livello di screening tenendo in considerazione il documento: "Valutazione di piani e progetti in relazione ai siti Natura 2000 – Guida metodologica all'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE. Comunicazione della Commissione. Bruxelles, 28.9.2021 C (2021) 6913 final." della Commissione Europea ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028\(02\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028(02)&from=IT)).

4. Paesaggio

- 4.1. Posto che l'impianto si inserisce in un'area vasta su possono insistere altri impianti FER, impianti in via di autorizzazione o per i quali è in atto la procedura di VIA, si richiede di:

- 4.1.a. fornire un documento aggiornato che descriva il possibile effetto cumulativo con altri progetti realizzati, progetti provvisti di titolo di compatibilità ambientale e progetti per i quali i lavori di realizzazione siano già iniziati;

- 4.2. Relativamente ai foto inserimenti, si richiede di:

- 4.2.a. presentare un report fotografico, effettuato all'altezza del piano campagna e non necessariamente tramite simulazioni aeree, sull'area ove verranno installati l'impianto e la stazione di accumulo. Produrre più foto inserimenti degli stessi anche da punti di vista ravvicinati, con o senza eventuali mitigazioni di idonee specie arboree, in cui l'impianto risulti visibile. Si richiede inoltre di inserire, fra i punti oggetto del report sopra richiamato, anche quelli identificati per l'analisi di impatto acustico. Il report fotografico dovrà riportare gli scenari di vista ante e post operam;

- 4.2.b. integrare lo studio di intervisibilità con mappe specifiche che giustifichino la scelta dei punti di vista selezionati per il "Reportage Fotografico e Fotosimulazioni".

5. Progetto di monitoraggio ambientale

Si richiede di:

5.a integrare la documentazione riportata nel “Piano di Monitoraggio Ambientale” con le azioni da intraprendere per il monitoraggio di: microclima, campi elettromagnetici, produzione agricola, risparmio idrico, fertilità del suolo.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Si richiama la nota del Ministero della Cultura nota prot. 15510-P dell'26/04/2022.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., “nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa”.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione “Dati e strumenti”.

Copia della documentazione richiesta dovrà, inoltre, essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento di cui trattasi.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, **si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico**, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e

degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Per il Presidente giusta delega in atti
Il Coordinatore della Sottocommissione
PNRR**

Prof. Avv. Elisa Scotti
(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)